

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

Oggetto n. 5550 - Ordine del giorno n. 2 collegato all'oggetto 5063 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Disposizioni in materia di cooperative di comunità". A firma dei Consiglieri: Rossi, Delmonte, Bulbi, Rontini, Bondavalli, Zamboni, Marchetti Francesca, Amico, Sabbatini, Pillati, Molinari

ORDINE DEL GIORNO

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

secondo il dettato dell'articolo 5 (Contributi e incentivi in favore delle cooperative di comunità), al fine di supportare le cooperative che saranno iscritte ad apposito elenco, la Regione - previo avviso pubblico - può concedere contributi per la costituzione e lo sviluppo delle cooperative di comunità, nonché per la realizzazione dei relativi interventi, secondo le modalità e i criteri stabiliti con successivo atto di Giunta;

il tema dell'attribuzione di contributi o finanziamenti o commesse pubbliche è strettamente connesso all'utilizzo dei codici ATECO, classificazione delle attività economiche adottata dall'Istat per finalità statistiche;

per le Cooperative di comunità, impegnate nel soddisfacimento di una molteplicità di bisogni comunitari e dunque caratterizzate da attività multisettoriali, l'uso dei codici ATECO rischia di essere penalizzante, laddove questo si traduce in una richiesta di prevalenza o esclusività dell'attività;

infatti, i bandi per la concessione di contributi sono talvolta orientati a sostenere alcune attività economiche selezionando specifici codici ATECO, anche in virtù di normative nazionali e comunitarie, o tramite un criterio di prevalenza che esclude o riduce la possibilità delle cooperative di comunità di accedere a tali provvidenze.



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5862 – 527.5714-527.5356

email ALAffLegCom@Regione.Emilia-Romagna.it

PEC ALAffLegCom@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

Preso atto che

tale situazione può determinare uno svantaggio in grado di incidere negativamente sulla costituzione di nuove cooperative di comunità e sullo sviluppo di quelle esistenti, per la difficoltà, come già evidenziato, di accesso a bandi o fonti di finanziamento, che potrebbero risultare particolarmente adatti e utili alla promozione delle politiche di sviluppo locale.

Impegna la Giunta regionale

a non utilizzare, per la concessione dei contributi di cui all'articolo 5 della proposta legislativa e ogni volta che la legislazione lo consenta, meccanismi di accesso non idonei alla natura multisettoriale delle cooperative di comunità;

a sollecitare il Governo e il Parlamento a trovare soluzioni affinché le Cooperative di comunità non siano penalizzate nell'accesso ai contributi pubblici, a causa di classificazioni che si basano sulla prevalenza o esclusività dei codici ATECO.

Approvato all'unanimità dei votanti nella seduta pomeridiana del 27 luglio 2022